

Processi

Non so perché ho deciso di scrivere, e perché proprio a Cuore. Forse per un istintivo moto di delusione per quanto il Pci si stia allontanando dalla costa, con il mare sempre più mosso. La Cina. Paese immenso. Storia da sempre sanguinosa. Come tutte quelle dei paesi vittime del colonialismo, di processi (susseguenti) di emancipazione spesso di dimensioni immani. Scelte forzate, alternative drammatiche: solo chi sceglie può sbagliare. Certo nessuno può giustificare (né rendere giustizia) ai morti di Pechino. Chiunque anzi tende spontaneamente a schierarsi con loro. Ma chi ci autorizza ad emanare sentenze definitive sul comunismo, sulla Bandiera Rossa che ancora ci rappresenta ufficialmente, o sull'Internazionale? Ci stiamo inchiodando la bara. Io suggerirei di guardare in soffitta o in cantina per vedere se, insieme ai frigoriferi e alle televisioni della prima «era» consumistica (ed ora, naturalmente, rinnovati), riusciamo a trovare una vecchia e sgualcita bandiera rossa. Spolveriamola e portiamola in piazza. Forse ci

passerà la voglia di eliminarci. E allora, più obiettivamente, potremo anche piangere per gli studenti di Pechino. Io per i socialisti «europei» non mi muovo né mi commuovo di certo.

ANDREA (Roma)

Anche la botanica e il giardinaggio ci confermano che nessuna pianta rifiorisce se le si tagliano le radici: al massimo si può ricorrendo all'innesto e alla potatura. Quindi niente amputazioni, e nemmeno concessioni a coloro che adesso accusano il Pci di essere arrivato «dopo la puzza»: fare i socialdemocratici nel 1989 oppure nel 1969 è «diverso», non è una questione di ritardi, ma di percorsi differenti. D'accordo, ma adesso siamo qui. Io, ti confesso, non ho bandiere rosse in cantina e se avessi frigoriferi o televisori anni 50 li rispolvererei perché son tornati di moda (anzi, di modernariato). Eppure siamo qui, io e te insieme, a far riferimento (critico) allo stesso partito. Forse è proprio questa la scommessa del nuovo Pci. Il quale nuovo Pci, secondo me, non dovrebbe farsi com-



risponde Patrizio Roversi



muovere da nessun socialista europeo, ma piuttosto dovrebbe muoversi (come mi pare stia facendo) per arrivare puntuale all'appuntamento con tutti quelli che possono condividere una visione demorazionale-progressista del mondo. Dovrebbe presentarsi all'appuntamento senza portare in omaggio mazzi di garofani, senza l'impaccio di un vestito nuovo sfoggiato per l'oc-

casione, senza il capo rasato o cosperso di cenere: il ciuffo geofisico, il mezzo occhialeto bio-medico e il panciotto casual-chic di Occhetto andranno benissimo. La falce e il martello? Appuntati a mo' di spilla, sul risvolto della giacca: in bella evidenza senza ostentazione.

Devianti

Konrad Lorenz, il grande etologo recentemente scomparso, dice che il declino dell'uomo: noi pensiamo, come Eric Fromm, che soltanto un individuo del tutto deviante possa evitare i gravi disturbi psichici provocati dalle costrizioni che la civiltà moderna impone alla vita. Queste parole mi suonano quantomai attuali in questo periodo di tentate omologazioni ad ogni livello, proliferazione di trust editoriali, trasformismo dilagante e ipocrita, mode rampanti, cooptazioni forzate, semplificazioni politiche, in una parola cancellazioni di voci dissidenti! Ora io per difendermi vorrei comportarmi da deviante, vorrei che si potesse scrivere un «manifesto» dei non

omologati, dei non etichettati, dei non «griffati», dei... devianti dal modello imposto, per spirito di sopravvivenza. Forse sono solo utopie, forse sono solo attacchi prematuri di «sclero», ma per uno come me, che per mestiere fa il catalogatore di libri, non vi pare indizio tutto ciò di «disturbo psichico»? Non voglio essere riciclato, neppure in senso ecologico!

PIER ANTONIO (Bologna)

Caro Pierantonio, non mi sembra proprio né sclerotico né psicotico, anche se la tua lettera mi ha effettivamente fatto pensare alle varie deformazioni psicologiche professionali. La mia, per esempio, costretto a vivere tra devianti di professione. Per distillare e sintetizzare la devianza forse bisognerebbe utilizzare sempre la teoria della relatività, adesso che in fisica è stata surclassata dalla teoria della fusione nucleare a freddo. A proposito di brividi di freddo, di devianza e di omologazione forse troverai interessante la lettera che alcuni amici operai e impiegati mi hanno mandato qualche settimana fa: conteneva una circolare del-

l'amministratore unico di una ditta ai propri dipendenti. A me, che ho fatto fin da piccolo il «libero professionista» (vale a dire il guito) ha fatto impressione, nella sua opprimente «normalità».

Il sottoscritto, amministratore unico della Ce.Tel. S.p.A., in virtù dei poteri conferitigli dall'assemblea dei soci (eccetera)

DISPONE

1) L'entrata del personale dipendente negli uffici deve avvenire 5 minuti prima dell'orario di lavoro.

2) Dopo tale orario non è più consentita la firma sul registro e l'ingresso in Azienda.

3) Durante l'orario di lavoro non è consentito a nessun dipendente di spostarsi dal proprio posto di lavoro se non strettamente necessario e comunque solo per motivi relativi al proprio impegno di lavoro.

Non è consentito a nessuno, altresì, di confabulare, discutere di cose che nulla hanno a che fare con l'incarico di lavoro affidato.

ORDINA

ai dirigenti di vigilare sulla scrupolosa osservanza del presente dispositivo.

SULLO SCACCHIERO

NON ITALIA

a cura di Davide Parenti

AGRIGENTO - È stata arrestata a Licata Felicia Florio, 74 anni, su ordine del pretore di Buera che l'aveva condannata a 5 mesi di carcere e 3 milioni di multa per aver costruito abusivamente una piccola casa rurale. (Vito Moggi)

ALESSANDRIA - Non pervenuto

ANCONA - Lidio Palmiro Rocchi, socialista, vicepresidente ed assessore allo Sport della Provincia di Ancona, sembra aver optato per il ben più popolare assessore ai lampioni ed alle panchine. La discrezione è confermata dal fatto che quando nei dintorni di Ancona sorgono tali «opere pubbliche» ai residenti arriva una lettera firmata dal nostro e pagata dalla Provincia, con la quale il solo Lidio annuncia che è opera sua. (P. Finoli)

AOSTA - Dimettiti. «Io mi dimetto se si dimettono anche gli altri». «Noi non ci dimettiamo perché questa è l'unica maggioranza possibile». Allora quasi quasi ci dimettiamo noi. Continua il cartello nella giunta pentapartita del Comune di Aosta. Siamo al quarto anno di crisi. (M. Pa. Simonetti)

AREZZO - Non pervenuto

ASCOLI PICENO - Le palme di San Benedetto del Tronto, simbolo della riviera adriatica, sono malate. L'amministrazione comunale lancia l'allarme: il cartello nella giunta pentapartita del Comune di Aosta. Siamo al quarto anno di crisi. (M. Pa. Simonetti)

AVELLINO - Non pervenuto

AVELLINO - Si torna a parlare di Gaetano Scaramio, leader caduto in disgrazia del Psi barese, già senatore, già sottosegretario al ministero di Grazia e Giustizia in que- sto veste sarebbe coinvolto nello scandalo delle cravatte d'oro lo accusa d'aver incassato tangenti per 150 milioni. (Arkady)

BELLUNO - Ricorre il centenario della nascita di Bruno Zevi, pittore bellunese nonché creatore del famoso Manifesto, il maldestro e poco millantista soldatino del vecchio «Corriere del Piccolo». Oggi la città trabocca di caserme (vere e di verissime) serviti militari ma chi si ricorda più del buon Manifesto? (A. Lentini)

BENEVENTO - Alle elezioni europee la Dc è calata, ma siamo ancora la terza provincia più bianca d'Italia. Ci battono solamente Vicenza ed Isernia, mentre Avellino ci invidia da vicino. (G. Stevino)

BERGAMO - Nella Dc bergamasca sotto choc per la perdita di 4 punti sulle pagliuche e 7 punti sulle europee si lancia fittamente l'imbustialone con la sigla «Berma» che non ha rispettato i patti con i brisignani e non ha sostenuto il loro candidato, sia gli amici di Brescia che la corrente bergamasca che secondo gli accordi doveva far subentrare un proprio deputato a Montecitorio. (G. Candello)

BOLZANO - Non pervenuto

BRESCIA - Bocciaiture in quantità industriali nelle superiori, in un'industria colto, malgrado il 40% di respinti il collegio docenti ha votato contro un piano di recupero degli studenti in difficoltà proposto dalla Cgil. (Tito Aronica)

BRINDISI - Cercasi corrispondente

CAGLIARI - Cercasi corrispondente

CALTANISSETTA - In occasione del voto europeo si è costituito il partito del «non voto» sostenuto da 5301 elettori che sulla scheda elettorale hanno scritto «senza acqua siamo fuori dall'Europa». Il partito dell'acqua, in Sicilia, è da sempre un grande serbatoio di voti. (Emme)

CAMPOMASSO - Non pervenuto

CASERTA - Non pervenuto

CATANIA - Mentre la gente, grazie alle visite organizzate dalla Cgil, riscopre la Catania greco-romana, scavatori di frodo devastano parte dell'area archeologica di Monte Torsic con una ruspa. (P. Sicilia)

CATANZARO - Nonostante l'assuefazione a banche e negozi d'abbigliamento, ha fatto parlare molto la soppressione di un piccolo bar in un vicolo del centro, nel quale era possibile gustare deliziose granite d'orata. Quel minuscolo pezzo di memoria ha lasciato spazio ad una ricetta del totocalcio. (De Nardo)

CHIETI - Non pervenuto

COMO - In un paese della Brianza con altissima presenza di artigiani dove la Lega Lombarda il 18 giugno ha o tentato il 20,24% dei voti ed è il secondo partito

to le stonche mura della città. Se inasessero i lavori Giovanni Paolo II non potrebbe infatti arrivare in settembre, come previsto da protocollo. (M.P.)

MACERATA - Non pervenuto

MANTOVA - Non pervenuto

MASSA CARRARA - Non pervenuto

MATERA - Non pervenuto

MESSINA - La Proloco di Termevigliatore ha una nuova sede, centrale e vicina alla banca. Alla cerimonia inaugurale lo nutasi giorni addietro alla presenza del viceministro, dell'assessore allo Sport e del capogruppo democristiano (interventato malgrado gli impegni) è stato comunicato: «La sede rimarrà aperta tutti i giorni sia di mattina che di pomeriggio. I turisti che ne fossero interessati troveranno inoltre una bacheca recante gli orari e i treni, trazione e pizze». Maggiori dettagli sul tipo di pizze si potranno avere direttamente in pizzeria. (M. Mallica)

MILANO - «Senzazionale!» il mensile «Pic» aveva previsto la vittoria elettorale del Pci? Nel numero di Tic (rivista dei curiosi a diffusione nazionale ma letta soprattutto, per ora, a Milano) uscito il primo giugno 1989, nella rubrica «Chi sarà il prossimo» si era ottenuto l'esagramma FU, cioè «il ritorno». La sentenza è «il ritorno», uscita, ed entrata impeccabili. Il solido ritorno, al settimo giorno viene il ritorno, questo è il corso del cielo. Ci basti sapere attraverso i King che è finito un ciclo e che il nuovo corso è vincente e avrà successo? Bettino Craxi sa tutta la cosa se l'è presa col fratello Baba dicono: «Tu che cazzo ci stai a fare?». (I. G. Cosamoni)

MODENA - Non pervenuto

NAPOLI - L'assessore alla Cultura ha ricevuto ben 158 proposte per «Esate a Napoli», alcune delle quali di notevole qualità, ma vista la crisi comunale e la probabile redistribuzione di incarichi, nessuno le ha ancora vagliate. Ciò fa supporre che le amministrazioni socialiste non siano strapesane. (T. Ciampa)

NOVARA - Euforia per l'aumento dei voti Pci, dopo 10 anni di silenzio tanto la festa dell'Unità a piazza Valentino. (Zanzi Goli)

NUORO - Cercasi corrispondente

ORISTANO - Non pervenuto

PADOVA - Non pervenuto

PALERMO - Con la legge 586/88 (10. Merlino, assessore al Turismo della Regione Sicilia si propone di agevolare i turisti stranieri in volo verso la nostra isola rimborsando loro il prezzo dei biglietti aereo. Ciò a condizione che il volo sia senza scali intermedi e che il soggiorno di protraiga per almeno un mese. L'idea è buona. Secondo alcuni però gli unici scali non in grado di fermarsi per 30 giorni in Sicilia sarebbero i «voti cumprà». (Mol)

PARMA - Non pervenuto

PESARO - Non pervenuto

PERUGIA - Continua l'aspra polemica per la chiusura serale del centro storico o a chi non vuole la puzza delle auto, una brillante «assessoria» socialista consiglia di andare a vivere in cima al monte. Da dieci anni ripeto ai quattro venti che sotto il look craxiano c'è una cultura di tipo sudamericano. (L. Fressina)

PESARO - Anche d'estate qui si vive il basket mentre Piazza del Popolo è diventata un grande campo di pallacanestro per un torneo di 500 ragazzi sulla scheda elettorale delle europee in molti hanno scritto «Voto per il nuovo Psi-partito». (Acob)

PESCARA - Non pervenuto

PIACENZA - Non pervenuto

PISA - La maggioranza dei ragazzi universitari del Sud che non ha avuto la possibilità di tornare per votare ha detto: «Peccato! Il partito comunista italiano ha perso molti voti così». (A. Agostinelli)

POTENZA - Protesta del non voto di 250 elettori cittadini «chi non esce e ad amministrare 60 mila abitanti non può sedere in un parlamento europeo». Peccato che non si siano costituiti in partito. Si è rammentati molti li avrebbero votati. (Il Brigante Nino Nocco)

RAGUSA - Cercasi corrispondente

RAVENNA - Sorpresa nell'urna del referendum protestato contro l'insensata decisione di costruire i parcheggi sotterranei sot-

tro alle auto. Ma il maggior numero di «sive» viene dalla campagna e non dalla città. Al contadino non far provare quanto è bello in centro passeggiare. (N. Luceni)

REGGIO CALABRIA - Il progetto di ristrutturazione dello stadio comunale presentato a tempo di record dal Comune per beneficiare in extremis del finanziamento previsto dalla legge 65, è entrato in Giunta con due sole firme di propositi ma ne è uscito addirittura con undici. A quanti se ne sono chiesti il motivo qual cura ha fatto notare che, ogni squadra di calcio è formata sempre da 11 giocatori, e che con solo 2 al massimo ci sarebbe uscito un campo da tennis. (C. Ponsi)

REGGIO EMILIA - Non pervenuto

RIETI - Non pervenuto

ROMA - Non pervenuto

ROVIGO - Arriva la prima via «Tiananmen». Su proposta del sindaco democristiano Pombo, accolta dal Consiglio comunale Rovigo avrà per prima in Italia una via intitolata ai martiri della piazza cinese. (Roman)

SALERNO - Non pervenuto

SASSARI - Cercasi corrispondente

SAVONA - Non pervenuto

SIENA - Dopo aver perso di botto i 3000 voti guadagnati alle elezioni comunali dello scorso anno i dirigenti socialisti hanno commentato con tono sprezzante: «Se si fosse votato per il Comune non avremmo perso nemmeno un voto». Nessuno non ha spiegato i motivi di tanta sicurezza. (R. Guarguaglini)

SIRACUSA - Il traffico per entrare nell'isola di Ortigia è sempre caotico perché si manda Testa e promessa con il ponte un bertino in rifacimento. Tra le proposte della giunta vi è quella di affiancare un altro ponte provvisorio a quello recentemente costruito. (P. Biondillo)

SONDRIO - Non pervenuto

TARANTO - Non pervenuto

TERAMO - Dopo elezioni sconvolgenti nel Terzino Pannella ignora Craxi e porta Piu/Pri/Federalisti al terzo posto nel capoluogo, la Dc teme che l'europarlamentare teramano possa ricandidarsi alle amministrative del '90 e mettere in forse la maggioranza assoluta democristiana. I verdi ringraziano per il grande successo elettorale ed una discolata di Silvi organizza spettacoli di strip-tease maschile. (A. D'Amore)

TERRACINA - Non pervenuto

TORINO - Da oggi la cremazione è un servizio a carico del Comune. «La cremazione non è pagata» dicono i socialisti. L'anima non è peccato e non occupa spazio. Questo è il messaggio della campagna pubblicitaria ideata dagli studi di Armando Testa e promossa con il consenso della Cgil e dell'Amministrazione comunale. (L. Vinciguerra)

TRAPANI - Cercasi corrispondente

TREviso - Mandati al voto baci da seta per il valore di un miliardo continua vanto a mangiare ma non filavano più. Sembra dispartito dall'ingenuità. (L. Ugenti)

TRIESTE - Apparsi sui muri poco prima delle elezioni dei manifesti raffiguranti un soldato di fanteria in divisa italiana della prima guerra mondiale mentre va all'assalto. In sovrapposizione una grande scritta: «Non dimenticateci!». (W. Macco 102)

UDINE - Non pervenuto

VARESE - Su i poster che la Lega Lombarda ha affisso negli spazi elettorali (po- ster riprodotti nella prima pagina di un giornale) un soletto attaccino notturno del dopo elezioni ha incollato una scritta bianca in campo rosso: «Anche gli asini hanno un giornale!». (Ligo)

VENEZIA - Non pervenuto

VERCELLI - Acque inquinante da parecchi mesi a Borgosesia. Immediati i soccorsi il governo, nell'ambito della legge sui mondiali ha concesso alcuni centomila di milioni per riare lo stadio cittadino. L'acqua continua a fare schifo, ma si spera in un prossimo campionato di prima categoria. (Paperno)

VICENZA - La sentenza in appello ha riconfermato l'ergastolo a Roberto Faedo di Chiampo che ha ammazzato la sua prima moglie. La sentenza è stata assolta dal giudice di appello. Il giudice di appello al momento del rogo la vittima era ancora viva. Al termine del processo che è svolto a Trento, l'imputato ha dichiarato: «Trentino terrano!». (Alpe)

VITERBO - Cercasi corrispondente

COMUNICAZIONI AI CORRISPONDENTI - Ghignoni la settimana scorsa in un ruidoso Zaccà buona vacanza Orso

Cartoon strip titled 'DONNA CELESTE' with multiple panels showing a woman and a man in various situations. Captions include: 'MI PARCE, CARZZO, CONE COSTU MI PIACE...', 'MI HA TUTTA L'ARUA LUI DI DIRE LA VERITA'', 'HA FORZA, SUBDENZA, CHIARI OCCHI D'ANIBELLO CHE TI PENETRANO FINO NELL'OMBELICO IN GIU...', '...E SPREGIUDICATEZZA E SPETACOLARITA' E SUSEPENCE E CORPULENZA DA ZO DI CAMPANNA, OH CRISTO!! SEI UN DIO FERRARA GIULIANO!', '...COME VOREI ESSERE INTELLIGENTE PER CAPIRE QUELLO CHE STAN DICENDO...'

Advertisement for 'MELE E VERMI' (Apples and Worms) featuring a row of human figures and text. Text includes: 'Ho appena pranzato con Folco Portinari al ristorante di Frantz Bersotti: ho portato lo stesso una bottiglia di Barbaresco nuovo, appena donatomi da un oste, Luigi Perotti, che gestisce il bellissimo ristorante «Cascina Bovile» di Ceretto Lomellina (Pavia). (Gianni Brera, La Repubblica)'. 'E l'indumento d'obbligo per questo inizio estate, immancabile corredo delle sedicenni romane che ballano nel buio dello Uanna Club. Il centesimo compleanno del reggisenò non poteva cadere in un momento migliore. (Giuvanna Pajetta, Epoca!)'. 'Roma. Grande vendita di addio per Paolella Blu. Chiude la boutique dove andavano le dive. Davvero Paolella si chiude? (Il Tempo)'. 'Figlio di Nicola e di Luigia Neri, Oreste Regolini vide la luce a Forlì il 24 febbraio 1816. (Editore Passalunghi Ferrari, La voce repubblicana)'. 'Ripeto, per non rischiare di essere frainteso, che secondo me Jovanotti è un personaggio genuino. (Massimo Poggini, Jovanotti, Targa Italiana Editore)'. 'una campagna di riabilitazione, condotta in primo luogo da Carter. (Maria Vittoria Carloni, Panorama)'. 'Ho rivisto per la non so quantesima volta «Il grande caldo» di Fritz Lang. (Piero Banas, Linus)'. 'Piacenza. Fra i presenti al pranzo in onore di Andreotti erano anche l'onorevole Giancarlo Bianchini e il vicesegretario provinciale della Dc dottor Giorgio Marchi. (Libertà)'. 'Il manifesto del referendum sui pesticidi colpisce ancora. Dopo la denuncia del Consorzio Trentino Concopra - che ha ravvisato nel simbolo della mela una campagna denigratoria contro i suoi prodotti - è la volta della Coldiretti. Quest'ultima però si è spinta oltre. Ha infatti trasformato il messaggio del manifesto sui pesticidi aggiungendoci di suo: «O il verme o la mela. Decidi tu». E così la Coldiretti ha fatto un autogol. Da quando in qua il verme è più letale degli effetti cancerogeni di pesticidi ed associati? Evidentemente la Coldiretti optando per la chimica in agricoltura deve aver pensato ai nostri avi che - invasi dai vermetti - non potevano mangiare in santa pace la loro meletta. E così, con i pesticidi (occhio non vede, cuore non duole) la Coldiretti ha rispalmato dalla raccapricciante visione dei vermeicidi. Vermi o pesticidi? Più di 500 mila italiani hanno già scelto. (Elisabetta Mirarchi, Dino Frisullo)'. 'Insieme ad alcuni versi feroci contro gli avvoltoi, ormai spennati, della Tien An Men, un lettore di Concorez- zio, Luigi Marcandella, ci ha inviato un succulento assegno di 100.000 lire - quale contributo per il giornale. Grazie Luigi, hai creduto in noi. Noi crediamo in te. Speriamo che l'assegno non sia scoperto. Amici, compagni, imitatelo in molti. Sostenete i vostri beniamini.' 'Settimanale gratuito - Anno 1 - Numero 23'. 'Direttore: Michele Serra'. 'In redazione: Andrea Aloi, Olga Notarbartolo 80, Piergiorgio Paternini'. 'Hanno scritto e disegnato questa settimana: Allegra, Altan, Sergio Banfi, Riccardo Bertocelli, Susy Blady, Calligaro, Enrico Caria e Amato Lamberti, Pat Carra, Disegni e Caviglia, Elikappa, Goffredo Foti, Fortebraccio, Giorgio Gardet, Lunari, Papparello, Davide Parenti, Remo Remotti, Patrizio Roversi, comm. Salami, Scalis, Solinas, Majid Valcaregghi, Vairo, Vigo e Pennisi, Vincino, Vip, Ziche e Minoggo, Ziretelli'. 'Progetto grafico: Romano Ragazzi'. 'Lettere e denaro vanno inviati a «Cuore» presso l'Unità - viale Fulvio Testi 75 20162 Milano, telefono 02/1 64 40 1'. 'Testi e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono'. 'Supplemento al numero 25 del 26 giugno 1989 de l'Unità'.